

ESPOSIZIONE dal 1 al 30 SETTEMBRE 2019

BARBARA FURLAN

OCCHI CHIUSI

Apriete gli occhi! Per voi c'è una sorpresa: una carrellata di esseri viventi che escono da tele dipinte e postate davanti ai vostri occhi che aspettano di essere visti, guardati, osservati, riconosciuti, scoperti e, quindi, amati. Sorprendenti presenze di uomini e donne che vivono le loro storie, ripresi dal felice pennello di **Barbara Furlan** che li ritrae come fossero davanti ad uno specchio o ad una macchina fotografica in un atteggiamento sincero e spontaneo. Volti reali, rubati alle amicizie, agli incontri giornalieri o occasionali e fortuiti, messi in una luce chiara, dipinti ad olio su fondali scuri ed opachi ad acrilico, che ne risaltano i dati somatici: la pelle, i capelli, le labbra, le orecchie e gli occhi. Una sorpresa però ci attende, perché la nostra ritrattista ha introdotto un elemento che spiazza, un interrogativo aperto alle domande; infatti parecchi di loro hanno gli occhi chiusi, ma non stanno dormendo. Un abbaglio di luce, un riflesso improvviso ed impercettibile fa loro battere le ciglia, forse hanno paura di guardarci, oppure vogliono imbarazzarci, o meglio, costringerci a scoprirli e vederne il vero volto interiore, per sorprenderci e catturarci, per entrare in punta di piedi nella loro esistenza. Hanno però di fronte chi li ritrae, in piedi, davanti ad una tela bianca pronta ad immortalarli: **Barbara Furlan**. Dicono che gli occhi siano lo specchio dell'anima e qui siamo noi costretti a scoprirla. E' un'idea nuova che ci permette di relazionarci oltre lo sguardo, ma ci scontriamo con un profondo quesito. Ci chiediamo allora, cosa succede se noi abbassiamo le palpebre? E' come entrassimo in un tunnel buio allora si sviluppa la fantasia, il sogno, l'immaginario. La vita si colora di ricordi, di avventure, di poesia, di gesti, di incontri con la complicità di una dolce creativa donna, **Barbara Furlan** che dalla sua mano, tele, pennelli, colori sa far emergere un mondo di uomini e donne autentici e reali in un variopinto ed intenso panorama vitale. E' una campionatura naturale di varia e complessa umanità, che ci incuriosisce e ci cattura emotivamente. Siamo spettatori, ma nel contempo partecipi di un viaggio artistico, grazie alla generosa pittura realistica di una interprete dell'arte del ritratto. Siamo nella tradizione storica del far arte e tra due grandi momenti della stessa: pittura-pittura e rilievo fotografico, quasi uno scatto. Silenzio il quadro dorme!